#### Verbale della seduta del

**CONSIGLIO DI ISTITUTO -**

**del 26.06.2019**

Il giorno 26 giugno 2019, mercoledì, il Consiglio di Istituto si riunisce alle ore 20.45 presso i locali dell'Istituto Comprensivo Statale di Bellano, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Delibera eventuali integrazioni all’O.d.G. 2

2. Piano Richieste ai Comuni per il Diritto allo Studio 2

3. Calendario scolastico 2019/2020 4

3.2. Delibera variazione orario di funzionamento Scuola dell’Infanzia di Dervio 4

4. Prospettive mantenimento servizio Scuola Potenziata 4

5. Verifica attuazione piano annuale 5

6. Comunicazione variazioni al piano annuale 2019 5

7. Delibera accordo di rete per nuova convenzione di cassa 6

8. Delibera rinnovo convenzione con CPIA Fabrizio de André di Lecco 6

8.2. Delibera Variazione “Criteri per la formazione delle classi” 6

8.3. Delibera Uscite didattiche 1° bimestre a.s. 2019/2020 6

8.4. Acquisizione finanziamento PNSD 7

8.5. Delibera Sottoscrizione accordo di Rete Competenze Sport 7

9. Varie ed eventuali. 7

10. Approvazione del verbale della seduta 7

Allegato n. 5 8

| componente | nome | presente | assente | giustificato |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| direttiva | Maria Luisa MONTAGNA | X |  |  |
| genitori | Daniela BERI | x |  |  |
| genitori | Morena BUZZELLA | X |  |  |
| genitori | Fabrizio CARIBONI |  |  | X |
| genitori | Deborah CHIAPPA |  | X |  |
| genitori | Raffaella LEONARDI | X |  |  |
| genitori | Sara MOLTENI |  |  | X |
| genitori | Antonella ORIO | X |  |  |
| genitori | Giovanni VIGLIENGHI | X |  |  |
| docenti | Doriana ADAMOLI | x |  |  |
| docenti | Siles BETTIGA | X |  |  |
| docenti | Maura DELL’ERA | X |  |  |
| docenti | Elena GORZA |  |  | X |
| docenti | Luisa ONGARO | Dalle ore 21.05 |  |  |
| docenti | Laura ROSSI | X |  |  |
| docenti | Lara SILVETTI | X |  |  |
| docenti | Angelo VITALI | X |  |  |
| ATA | Gianluca MONGA | X |  |  |

Constatata la presenza del numero legale (n. 13 consiglieri su 18), il Presidente Giovanni Viglienghi dichiara aperta la seduta alle ore 21:00.

Sono presenti alla seduta per la trattazione dei primi punti all’o.d.g. i rappresentanti degli Enti Locali di

| COMUNE | Nome | presente | assente |
| --- | --- | --- | --- |
| BELLANO | Giulia Vetrano |  |  |
| DERVIO | Anna Maria Buzzella |  |  |
| DORIO | == |  |  |
| ESINO LARIO | Catherine de Senarclens |  |  |
| LIERNA | Simonetta Costantini |  |  |
| PERLEDO | Maria Pia Benzoni |  |  |
| COMUNE DI VALVARRONE | Luca Buzzella |  |  |
| VARENNA | Mauro Manzoni |  |  |
| VENDROGNO | === |  |  |

# 1. Delibera eventuali integrazioni all’O.d.G.

Vengono avanzate le seguenti proposte di integrazione:

* Variazione “Criteri per la formazione delle classi”
* Delibera Uscite didattiche 1° bimestre a.s. 2019/2020
* Acquisizione finanziamento PNSD
* Delibera Sottoscrizione accordo di Rete Competenze Sport
* Variazione orario di funzionamento Scuola dell’Infanzia di Dervio

La proposta di integrazione viene deliberata all’unanimità dei presenti e i punti verranno trattati in coda alla seduta, ad eccezione della variazione dell'orario di funzionamento che seguirà il punto 3.

# 2. Piano Richieste ai Comuni per il Diritto allo Studio

La DS sintetizza il senso del Piano per il diritto allo studio esposto nell’allegato documento.

* Scuola e Ente locale: due autonomie funzionali in reciproca interazione
* Azioni che potrebbero interessare le Istituzioni scolastiche e gli Enti locali
* Progettualità
* Ottimizzazione risorse
* Realizzazione di un sistema informativo integrato

In generale

* Ampliamento/differenziazione e personalizzazione dell’offerta formativa
* Manutenzione e sviluppo tecnologie multimediali
* Adeguamento funzionalità e sicurezza edifici
* La SITUAZIONE DELLA SCUOLA (i numeri degli iscritti distinti per classe e ordine di scuola e per residenza)
* RICHIESTE in ordine alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici:
* Sostegno dell’attività dell’Ufficio di segreteria (registro/segreteria digitale, stampati)
* SICUREZZA DEI LOCALI (vedi richieste de RSPP)
* Formale consegna edifici
* Interventi manutenzione ordinaria/e straordinaria edifici
* Rinnovo arredi delle scuole.
* Funzionamento delle mense.
* Fornitura libri di testo
* Ampliamento offerta formativa.
* Sostegno agli alunni in difficoltà e agli alunni stranieri
* Sostegno all’integrazione degli alunni DA

La DS si sofferma in particolare sul punto 12 relativo ai contributi richiesti per l’ampliamento dell’offerta formativa, di cui dà lettura nel documento.

Si apre discussione sul metodo e sul merito della proposta.

Il consiglio concorda con la richiesta di un contributo forfettario ad ogni Comune pari a euro 73.50 per ogni alunno.

Si richiama l’attenzione sulla necessità di avere le delibere in tempo utile per predisporre il Piano annuale entro il 30 di novembre

Al termine della discussione il CONSIGLIO DI ISTITUTO, uditi gli interventi dei Consiglieri e dei rappresentanti degli enti locali presenti,

* Visto il Testo Unico - D.L.vo n. 297 del 16 aprile 1994 (articoli 85, 107, 159, 190);
* Vista la legge n. 23 dell'11 gennaio 1996 (edilizia scolastica e competenze dei comuni);
* Visto l’art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 (istituzione dell’autonomia scolastica a partire dal 1° settembre 2000 delle scuole dimensionate);
* Visto il D.P.R. n. 275 dell’8 marzo 1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59);
* Visto il D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali);
* Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;
* Vista la Legge 28 marzo 2003 n. 53;
* Vista l’O.M. n. 267 del 4 agosto 1995 applicativa dell’art. 21 della legge 97/1994;
* Vista la C.M. n. 202 dell’8 giugno 1995 esplicativa del T.U. n. 297/1994;
* Vista la C.M. n. 292 del 18 ottobre 1980 applicativa del T.U. n. 383/1934;
* Vista la C.M. n. 268 del 4 agosto 1995 che invita a prendere iniziative per:
* intese tra Stato, Regioni, Enti Locali
* accordi di programma nell’ambito delle rispettive competenze istituzionali
* concreta attuazione di convenzioni, consorzi per assegnazione di personale, e beni strumentali
* Visto il Protocollo del M. P. I. - Associazione Nazionale Comuni d’Italia: Forum permanente sulla Scuola e la città (Circolare n. 142 del 4 aprile 1996);
* Vista la Legge regionale 3/3/80 n. 31 (Diritto allo Studio);
* Vista la Legge regionale 5/1/2000 n. 1 (Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia);
* Visto il D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
* Visto il D.I. n.44 del 1 febbraio 2001 (regolamento concernente le “istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”);
* Visto il D.L.vo 19 febbraio 2004 n. 59;
* Vista la C.M. n. 29 del 5 marzo 2004, applicativa del D.L.vo n. 59/2004;
* Viste le proposte avanzate dai Consigli di interclasse delle scuole primarie e dai consigli di classe delle scuole secondarie di primo grado dell’Istituto Comprensivo;
* Viste le proposte e il parere del collegio dei docenti;

Viste le competenze del Dirigente scolastico dell’Istituto Comprensivo;

* Vista la deliberazione VIII0383 del 15 maggio 2007 del Consiglio Regionale della Lombardia;
* Visto il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107).

procede alla deliberazione all’unanimità dei presenti (14) del documento precedentemente illustrato e allegato con il n. 1 al presente verbale

# 3. Calendario scolastico 2019/2020

L’USR della Lombardia ha comunicato che per l’a.s. 2018/19 è stata confermata la delibera permanente di Regione Lombardia del 2012 relativa alle date di inizio (12/09) e di termine(08/06) dell’anno scolastico. È data facoltà alle scuole di individuare 3 giorni di sospensione delle lezioni, oltre le normali per le festività nazionali, il Santo Patrono e le ulteriori sospensioni determinate dalla Regione in occasione del Natale, del Carnevale e della Pasqua

In particolare si ricorda che per l’anno scolastico 2019/20 ricorreranno le seguenti sospensioni:

* 23 dicembre - 6 gennaio: vacanze di Natale
* 24-25 febbraio (solo Lierna) 28-29 febbraio 2020 (tutte le altre scuole): vacanze di Carnevale
* 9-14 aprile 2020: vacanze di Pasqua

Considerando il calendario, si delibera all’unanimità di proporre le seguenti sospensioni:

* 2 novembre 2019 le scuole funzionanti il sabato (secondaria Bellano, Dervio, primaria Esino Lario)
* 2 maggio 2020 per le scuole funzionanti il sabato (secondaria Bellano, Dervio, primaria Esino Lario)
* 1 giugno 2020 per tutti
* 31 ottobre per le scuole con sabato libero (infanzia Dervio, Vestreno, primaria Bellano, Dervio, Lierna, Vestreno, secondaria Lierna)
* 15 aprile per le scuole con sabato libero (infanzia Dervio, Vestreno, primaria Bellano, Dervio, Lierna, Vestreno, secondaria Lierna)

Il CONSIGLIO D’ISTITUTO delibera con unanimità dei presenti (14), il calendario proposto.

Circa il funzionamento nel periodo 5-14 settembre, in continuità con le precedenti annualità, ma tenuto conto dell’esigenza di ottimizzare l'organizzazione dei servizi di trasporto e mensa scolastica nelle scuole di Vestreno, senza penalizzare l'avvio regolare della scuola dell’infanzia in quel comune, si propone:

* Funzionamento della scuola primaria: in tutti i plessi, eccetto Valvarrone, per il solo orario antimeridiano dal 12 al 14 settembre; per la scuola primaria di Valvarrone orario completo dal giorno 12;
* Funzionamento della scuola dell’Infanzia: il 5 e 6 settembre solo per i piccoli dalle 10.00 alle 12.00 (Dervio e Valvarrone); orario regolare dal giorno 9 settembre a Dervio e Valvarrone; termine delle lezioni alle ore 14.00 il giorno 30 giugno 2020 (Dervio e Valvarrone).

Si richiederà ai Comuni non presenti, che non hanno espresso parere in merito alla proposta di adeguamento di formulare eventuali osservazioni in merito entro il 10 luglio. Il Consiglio verrà riconvocato in caso di riscontri negativi.

Al presente verbale viene allegata con il n. 2 l’elaborazione grafica dei calendari deliberati.

# 3.2. Delibera variazione orario di funzionamento Scuola dell’Infanzia di Dervio

Per favorire l’organizzazione delle famiglie, le docenti della scuola dell’Infanzia hanno richiesto di anticipare l’apertura della scuola dell’Infanzia alle ore 8.00, unificando l’ingresso della scuola secondaria. Varierebbero i turni di compresenza delle docenti. Il Consiglio delibera la proposta di variazione all'unanimità dei presenti (14).

# 4. Prospettive mantenimento servizio Scuola Potenziata

La DS esordisce con alcune osservazioni che esprimono la propria soddisfazione per il livello di inclusione degli alunni presenti nella scuola, merito dei docenti di classe, dei docenti di sostegno, degli educatori, dei collaboratori scolastici, degli alunni, ma anche del sistema legislativo che prevede in ordinamento un certo modello di inserimento degli alunni disabili. Crede che da questo punto di vista si possa essere orgogliosi del modello italiano che sicuramente rappresenta un avanzamento di civiltà. Cita l’episodio dei recenti esami di stato a dimostrazione.

Il progetto di scuola potenziata è in esaurimento, poiché uno dei soggetti sottoscrittori, l’Ufficio scolastico provinciale, non ha più disposizione per il rinnovo di queste Convenzioni. La nostra convenzione, stipulata con i Comuni di Dervio e Bellano, è in scadenza il 31 agosto del 2021 consentirà di accompagnare secondo le risorse previste dalla Convenzione gli alunni che nei due prossimi anni concluderanno la scuola secondaria di 1 grado. L’alunno che interessava il Comune di Bellano è uscito quest’anno. La scuola accoglie un alunno grave di Lierna e due alunni DA gravi del Comune di Mandello al di fuori della Convenzione. Un elemento di debolezza, anche di principio, che si vorrebbe sanare, è la necessità di un contributo del Comune di Mandello alla scuola per la presenza di due suoi alunni residenti che beneficiano del nostro servizio.

Il Comune di Bellano ribadisce l'interesse a mantenere il servizio e si impegna a ricercare le necessarie sinergie sul territorio perché l'offerta possa essere riproposta anche al termine della convenzione attualmente in vigore.

# 5. Verifica attuazione piano annuale

Prende la parola la DSGA, sig. Adele Esposito, per presentare l'allegata relazione sullo stato di avanzamento del piano annuale.

# 6. Comunicazione variazioni al piano annuale 2019

* VISTO il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2019 approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione N. 3 in data 27/02/2019;
* VISTO il decreto n. 44/2001, con particolare riferimento agli artt. 4 e 6;
* VISTA la proposta di modifiche predisposta dal Dirigente Scolastico;
* ACCERTATO che le suddette modifiche sono coerenti con il Piano dell’Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di istituto;

con voti all'unanimità dei presenti (14)

DELIBERA

* di apportare al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2019 le modifiche di cui alla proposta del Dirigente Scolastico, riportata nell'allegata modulistica ministeriale.

1. Mod. F - Modifica al programma annuale, a cura del Dirigente Scolastico
2. Mod.G - Modifica schede illustrative finanziarie a cura del direttore SGA, così riepilogate:

*A2 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO*

| Descrizione entrata | Importo Entrata | Importo Uscita |
| --- | --- | --- |
| 5.4 finanziamenti - Comuni vincolati | 500,00 |  |
| 2.3.8 - Baby Sindaco Comune di Lierna |  | 500,00 |

*A3 – DIDATTICA*

| Descrizione entrata | Importo Entrata | Importo Uscita |
| --- | --- | --- |
| 5.5 altre istituzioni non vincolati | 2.250,00 |  |
| Concorsi a caval donato… e Acqua (da destinare) |  | 2.250,00 |

*A5 – VISITE, VIAGGI E PROGRAMMI DI STUDIO ALL’ESTERO*

| Descrizione entrata | Importo Entrata | Importo Uscita |
| --- | --- | --- |
| 6.4 – contributi da privati (famiglie) | 2.860,10 |  |
| Visite di istruzione |  | 2.860,10 |
| 5.4 – contributi da Comuni Vincolati | 1.678,40 |  |
| Visite di istruzione |  | 1.678,40 |
| 5.4 – contributi da Comuni Vincolati | 1.017,80 |  |
| Visite di istruzione |  | 1.017,80 |

*P02 – PROGETTI IN AMBITO “UMANISTICO E SOCIALE”*

| Descrizione entrata | Importo Entrata | Importo Uscita |
| --- | --- | --- |
| 6.4 – contributi da privati (famiglie) | 2.053,00 |  |
| Contributi per teatro in lingua inglese |  | 2.053,00 |

*P2.3 – PROGETTO “MOTORIE E ATT. SPORTIVE”*

| Descrizione entrata | Importo Entrata | Importo Uscita |
| --- | --- | --- |
| 5.4 – contributi da Comuni Vincolati | 2.500,00 |  |
| Spese per corso nuoto primaria Lierna |  | 2.500,00 |

*P3 – PROGETTI PER “CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE”*

| Descrizione entrata | Importo Entrata | Importo Uscita |
| --- | --- | --- |
| 6.4 6.4 – contributi da privati (famiglie) | 1.683,00 |  |
| Certificazioni Lingue |  | 1.683,00 |

**TOTALE VARIAZIONI: € 14.542,30**

Il modello F (modifica al programma annuale) a cura del Dirigente Scolastico e il mod. G (modifica schede illustrative finanziarie) a cura del Direttore SGA sono allegati alla presente come parte integrante.

# 7. Delibera accordo di rete per nuova convenzione di cassa

La DSGA presenta come si intende pervenire ad una nuova convenzione di cassa e attraverso un accordo di rete, costituita da cinque istituzioni scolastiche. Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti (14) l'adesione alla rete.

# 8. Delibera rinnovo convenzione con CPIA Fabrizio de André di Lecco

La DS ricorda al Consiglio la convenzione vigente e propone il suo rinnovo, con una maggiore contribuzione per il riconoscimento ai collaboratori scolastici incaricati delle pulizie.

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti (14) il rinnovo della convenzione.

# 8.2. Delibera Variazione “Criteri per la formazione delle classi”

Viste le frequenti deroghe a tale criterio che accolgono motivate richieste da parte delle famiglie si chiede al Consiglio se non sia il caso di togliere o modificare il seguente punto dei criteri vigenti:

* inserimento dei fratelli gemelli, ogniqualvolta possibile, in sezioni diverse;

Si propone la modifica:

* inserimento dei fratelli gemelli, ogniqualvolta possibile, ***salvo motivata richiesta dei genitori positivamente valutata dalla commissione***, in sezioni diverse;

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti (14) la modifica. I criteri con la modifica apportata sono allegati al presente verbale con il n. 5

# 8.3. Delibera Uscite didattiche 1° bimestre a.s. 2019/2020

Sono state proposte le seguenti uscite:

* tutte le classi di Esino ad Archeopark a ottobre
* classi terze della scuola primaria di Dervio a Bussolengo-Verona a ottobre
* classe quinta di Dervio: Milano.
* alunni scuola potenziata ed eventualmente altri alunni con certificazione da della scuola di Bellano: Scuola primaria di Valvarrone in occasione della castagnata.

Il CONSIGLIO di Istituto, udita la proposta la delibera all'unanimità (14).

# 8.4. Acquisizione finanziamento PNSD

In data 18 giugno è pervenuta all’Istituto nell’apposito portale del PNSDl la comunicazione di ammissione al finanziamento di euro 20.000 per la partecipazione al bando Ambienti innovativi per l’apprendimento.

La DS ricorda brevemente di cosa si tratti e quale la destinazione per il plesso primaria e secondaria di Lierna. È necessario che il Consiglio deliberi per l’acquisizione di tale finanziamento.

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti (14) l'acquisizione del finanziamento in oggetto.

# 8.5. Delibera Sottoscrizione accordo di Rete Competenze Sport

Alla serie delle reti di scopo attivate negli ambiti della Provincia per ottimizzare risorse e promuovere iniziative condivise, si è aggiunta la rete di sport, con il Bertacchi di Lecco scuola capofila. La DS propone di aderire anche a tale rete, rispetto alla quale ha già sottoscritto dichiarazione di intenti favorevole, analogamente a come si è sottoscritta la partecipazione a tutte le reti della Provincia.

Il Consiglio delibera all’unanimità (14) l’adesione alla rete suddetta.

# 9. Varie ed eventuali.

Viene data informazione circa i movimenti del personale in seguito a trasferimento.

Si procede ad estrazione della sezione da abbinare ai gruppi di alunni definiti dalle commissioni per la formazione delle classi di Bellano; tutti i gruppi indicati per primi corrisponderanno alla sezione A.

# 10. Approvazione del verbale della seduta

Previa stesura e lettura del presente verbale, che viene deliberato all'unanimità dei presenti (14), la seduta è chiusa alle ore 23,10.

IL PRESIDENTE

(Giovanni Viglienghi)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

(Angelo Vitali)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ALLEGATI

1. Piano richieste per il Diritto allo Studio
2. Elaborazioni grafiche dei calendari scolastici 2019/2010
3. Relazione stato di avanzamento
4. Modulistica variazione Programma Annuale
5. Criteri formazione classi, aggiornati

# Allegato n. 5

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

(aggiornati dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/06/2019)

I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'anno scolastico 2015/2016 e avranno valore fino a quando il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli.

## 1. Criteri per la formazione delle classi prime nei plessi in cui sono previste più sezioni

1.1. Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola.

1.2. I criteri mirano a raggiungere due obiettivi:

* l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
* l'omogeneità tra le sezioni parallele.

1.3. Al fine di formulare una proposta al Dirigente verranno programmati incontri degli insegnanti per acquisire informazioni sugli alunni che passeranno da un ordine di scuola all’altro:

* alla riunione con i docenti della scuola dell’infanzia saranno invitati anche il collaboratore della scuola primaria (se presente) e i docenti delle classi quinte della scuola primaria;
* alla riunione con i docenti delle classi quinte della scuola primaria saranno invitati il collaboratore della scuola secondaria di primo grado (se presente), il referente, i docenti di lettere e matematica della scuola interessata, e, se presente in Istituto, anche dello/a psicologo/a

1.4. La proposta al Dirigente terrà conto delle seguenti variabili:

* sesso;
* eventuali indicazioni dell'équipe psico-pedagogica in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;
* valutazioni espresse dai docenti del ciclo precedente (documenti per la continuità, documenti di valutazione, certificazione delle competenze) in merito al:
* comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti
* competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati dall’alunno
* potenzialità da sviluppare
* ogni altro elemento che i docenti del ciclo precedente riterranno utile segnalare per una formazione equilibrata delle classi
* comune di provenienza: gli alunni saranno mantenuti nella stessa classe se in numero inferiore a tre; se maggiori di tre di norma saranno suddivisi in modo equilibrato.
* inserimento dei fratelli gemelli, ogniqualvolta possibile, salvo motivata richiesta dei genitori positivamente valutata dalla commissione, in sezioni diverse;
* nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, eventuali particolari esigenze avanzate dai genitori, nei termini di volta in volta comunicati.
* specificatamente per la **scuola dell’infanzia**:
* ordine alfabetico
* numero alunni per classe
* iscrizione in sezioni diverse di fratelli
* specificatamente per la scuola primaria:
* semestre di nascita;
* periodo di frequenza alla scuola dell’infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
* specificatamente per la scuola secondaria:
* gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe seconda inserimento di norma nella stessa sezione dell’anno precedente;

1.5 Il Dirigente scolastico formerà le classi sulla base:

* delle proposte delle commissioni di cui sopra;
* verificata la corretta applicazione dei presenti criteri.

Estrarrà quindi a sorte le sezioni.

Infine potrà apporre alcune modifiche, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.

1.6. Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente scolastico all’inizio del corso di studio, salvo motivata proposta da parte dei docenti del team.

## 2. Criteri per la formazione delle pluriclassi

2.1 Il Dirigente scolastico, dopo aver sentito le proposte degli insegnanti del plesso, procederà alla formazione delle pluriclassi tenendo contemporaneamente presenti le seguenti variabili:

* la normativa in materia di pluriclassi;
* la continuità didattica;
* il numero degli alunni;
* l'eventuale inserimento degli alunni disabili;
* ogni altro elemento utile alla migliore formazione delle pluriclassi sulla base di un progetto predisposto dai docenti

## 3. Inserimento nelle sezioni degli alunni disabili

3.1 Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nei gruppi/sezione tenendo presenti:

* la diagnosi funzionale
* il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica (se presente sul territorio e collabora attivamente con continuità con gli operatori scolastici);
* il rispetto delle indicazioni del D.M. n.72 del 22/3/1999;
* eventuali indicazioni dei docenti del ciclo precedente;
* eventuali richieste motivate delle famiglie;
* la possibilità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno portatore di handicap (previo parere favorevole degli insegnanti interessati);
* relativamente alla scuola secondaria, la problematicità di alunni già presenti nelle altre classi della stessa sezione

## 4. Inserimento nelle classi degli alunni migranti.

4.1. I minori migranti soggetti all’obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all’età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l’iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

1. dell’ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell’alunno, che può determinare l’iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all’età anagrafica;
2. dell’accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell’alunno;
3. del corso di studi eventualmente seguito dall’alunno nel Paese di provenienza;
4. del titolo di studio eventualmente posseduto dall’alunno.

4.2. La ripartizione nelle classi sarà effettuata evitando in ogni caso la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni migranti (D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999).

4.3. Eventuali esigenze specifiche saranno valutate da una commissione del collegio dei docenti composta dal dirigente scolastico, dal referente della scuola, dal collaboratore, dai coordinatori di classe direttamente interessati all’assegnazione e dal docente che opera per il maggior numero di ore in tutte le classi interessate.

4.4 Nella scuola secondaria l’inserimento degli alunni migranti, nei limiti del possibile, non dovrà interessare sempre le medesime sezioni e terrà conto di altri alunni con bisogni educativi speciali già presenti nelle altre classi della stessa sezione;

4.5. Le prove di accertamento di cultura saranno sostenute di fronte ad una commissione nominata dal Dirigente scolastico composta da due docenti, di disciplina diversa, in servizio nell’Istituto.

4.6. In mancanza di documentazione scolastica il dirigente scolastico procede, previa deliberazione del consiglio di intersezione, interclasse o classe all’iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel paese di origine (C.M. n. 5/1994)

4.7. Il dirigente scolastico procede all’iscrizione con riserva anche dei minori privi di permesso di soggiorno (C.M. n. 5/1994)

## 5. La materia alternativa

5.1 La materia alternativa non deve divenire, nei limiti del possibile, un vincolo per la formazione del gruppo classe; pertanto gli alunni per i quali i genitori hanno scelto l’insegnamento della materia alternativa saranno inseriti, nel medesimo gruppo, fatto salvo prioritariamente il rispetto degli altri criteri;

## 6. Alunni non ammessi alla classe terza della scuola secondaria o non licenziati

6.1 Gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe terza o non licenziati manterranno la stessa sezione dell’anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti o richieste circostanziate delle famiglie;

## 7. Iscrizioni in corso d’anno

7.1 Nel caso di inserimento di nuovi alunni nel corso dell’anno scolastico, l’assegnazione avverrà tenendo conto del numero degli alunni nelle classi sentito il parere degli insegnanti o della commissione di cui al punto 4.3.

## 8. Passaggio da un indirizzo all’altro ad avvenuta iscrizione.

8.1 Le richieste di passaggio, sia in corso d’anno che al termine, da un indirizzo all’altro (normale, tempo pieno, indirizzo musicale, inglese potenziato) potranno essere eccezionalmente accolte solo per gravi motivi e a condizione che non determino la destabilizzazione dell’indirizzo.